

Rapporto annuale 2017

Sommario

1.	Premessa del Presidente	4
2.	Fatti salienti per il modello PPP in Svizzera nell'anno 2017	5
2.1.	I PPP e la Confederazione	5
2.2.	PPP nell'Assemblea federale	6
2.3.	Progetti di PPP nei Cantoni e nei Comuni	6
2.4.	Corsi di studio	8
3.	Ulteriori attività dell'Associazione	9
3.1.	Relazioni e contributi in occasione delle assemblee generali tenutesi a inizio anno e in autunno	9
3.2.	Ampliamento e manutenzione della piattaforma della conoscenza PPP	10
3.3.	Newsletter	11
3.4.	Richieste all'Associazione	11
3.5.	PPP nei media	12
3.6.	Pubblicazioni	13
3.7.	Cooperazioni dell'Associazione	13
4.	Membri e finanze	14
4.1.	Membri, acquisizione di membri	14
4.2.	Finanze	14
5.	Organi dell'Associazione, esperti, gruppi di lavoro e Gruppo della Svizzera italiana	15
6.	Rapporti dalla rete di esperti e dai gruppi di lavoro	18
7.	Panoramica sul 2018	19

1. Premessa del Presidente

Ripetutamente, anche nel rapporto annuale dell'Associazione, si parla di "nuovi progetti di PPP". Di fatto, a tutt'oggi, solo una mezza dozzina di progetti di PPP o analoghi al PPP è stata realizzata. Da che cosa dipende?

Da un lato, si impone di constatare ancora una volta che in Svizzera i partenariati pubblico-privato non sono una novità. Al contrario. Nuova è però la forma, per esempio nell'edilizia, caratterizzata da un approccio competitivo. Al partner privato, per poter poi avere voce in capitolo nell'appalto, è così richiesto di ottimizzare gli investimenti di base in considerazione dei costi del ciclo di vita. Prima dell'attuazione devono essere chiariti gli aspetti dell'idoneità del progetto, dell'economicità e della ripartizione dei rischi fra i partner interessati. I progetti alle soglie della realizzazione basati su questo criterio sono parecchi; l'attuazione è però in ritardo a causa delle opposizioni interposte, ad esempio a Delémont, Gruyère, Morges e Yverdon-les-Bains. Inoltre, in alcune località tale modello è ancora inusuale e la preparazione richiede un po' più di tempo rispetto all'attuazione usuale. La massima secondo cui "le cose ben fatte richiedono tempo" pare essere coniata appositamente per la diffusione del modello PPP nell'edilizia in Svizzera.

La novità consiste tuttavia nel fatto che i partenariati sono viepiù oggetto di discussione anche in altri settori della vita pubblica. L'approccio PPP viene dibattuto nel settore della sicurezza dei dati della Confederazione, nei servizi e addirittura in ambito sociale. Il Comitato direttivo propone pertanto all'assemblea generale di estendere l'attività dell'Associazione oltre i settori dell'ingegneria civile e della costruzione di infrastrutture, attivandosi quale piattaforma di rete.

Nell'anno in esame, l'Associazione ha iniziato ufficialmente la sua attività nella Svizzera italiana. Abbiamo inoltre attivato la pagina web dell'Associazione anche in lingua italiana e siamo attivi con un piccolo gruppo di esperte ed esperti in loco, premurandoci di spianare la strada ai partenariati pubblico-privato. Oltre ad essere da anni membro dell'Associazione, Lugano è anche il fulcro di progetti concreti che stanno viepiù prendendo forma.

Nell'anno in esame numerose personalità si sono impegnate per l'Associazione. Ringrazio di vero cuore tutti i membri del Comitato direttivo e della rete di esperti nonché i gruppi di lavoro e quelli speciali per il loro grande impegno e la loro collaborazione. Ringrazio sentitamente i membri dell'Associazione per il loro costante sostegno e la loro preziosa fedeltà all'Associazione e alla causa comune.



Lorenz Bösch, Presidente

2. Fatti salienti per il modello PPP in Svizzera nell'anno 2017

2.1. I PPP e la Confederazione

Già all'epoca della concezione della Guida pratica Edilizia Svizzera, negli anni 2010 e 2011, l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica UFCL era partner dell'Associazione. L'importanza di questo partenariato è ulteriormente cresciuta: l'UFCL, sotto una nuova direzione, ha esplicitamente segnalato il suo interesse per il modello di PPP. Siamo molto curiosi di sapere che cosa ne potrà scaturire nel prossimo futuro.

Politicamente rilevante è la revisione totale della Legge federale sugli acquisti pubblici (LAPub), in merito alla quale il Consiglio federale ha approvato il messaggio nell'anno in esame. Oggi l'attuazione dei partenariati pubblico-privato secondo il modello PPP – come già documentato nel 2008 dall'Associazione in una pubblicazione specialistica – è possibile in un'ottica legislativa, seppure un po' difficoltosa. Le disposizioni attualmente in vigore della Legge federale sugli acquisti pubblici (LAPub) e la relativa ordinanza (OAPub) implicano un inutile dispendio supplementare da parte delle amministrazioni e dei privati interessati. L'Associazione si impegna dunque da anni a favore di una semplificazione. Siamo pertanto soddisfatti che la Confederazione e i Cantoni abbiano accolto le modifiche da noi caldeggiate. Nell'ottica dell'Associazione PPP Svizzera, il progetto ora dinnanzi alle Camere apporta due piccole, ma importanti modifiche: il diritto del committente di condurre trattative con gli offerenti e di intrattenere un dialogo in caso di commesse complesse. Le trattative sono oggi consentite a livello di legge federale, ma non lo sono secondo la normativa dei Cantoni. Successivamente ai dibattiti alle Camere federali, il progetto dovrà essere accolto da tutti i Cantoni.

Nel corso dell'estate l'Associazione è stata invitata a un colloquio dalla Segretaria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI). Una delegazione di qualità, sotto la conduzione dell'ambasciatore René Weber, ha ricevuto il nostro presidente e il nostro direttore e si è mostrata molto interessata a conoscere meglio il modello PPP. Nel corso della presentazione è emerso che l'interesse era scaturito dalle discussioni sull'istituzione di un fondo statale. Il gruppo PPD aveva incaricato con un postulato il Consiglio federale di verificare le possibilità e le modalità di un fondo infrastrutturale pubblico-privato o di una banca per le infrastrutture pubblico-privato. Un fondo del genere mobilizzerebbe il denaro degli investitori privati per finanziamenti a lungo termine in infrastrutture durevoli e, secondo il Consiglio federale, potrebbe essere complementare agli strumenti esistenti, in particolare nella politica economica esterna. Il Consiglio federale è disposto a verificare la proposta di un possibile fondo infrastrutturale abbozzata nel postulato.

Il progetto di copertura dell'autostrada A12 nei pressi di Chamblieux ha subito una battuta d'arresto, ma la sua attuazione dovrebbe essere ripresa in mano a breve. Nel corso degli ultimi 12 anni il progetto è stato oggetto di diverse iniziative in senso al Parlamento cantonale. In questa regione l'autostrada si snoda attraverso una zona densamente edificata che già dispone di un buon collegamento con i mezzi pubblici, ma è penalizzata dal rumore dell'autostrada. La copertura potrebbe risolvere il problema del rumore e contestualmente creare nuovo spazio vitale di grande valore.

Con Cargo sous terrain (CST), dal 2030 dovrà sorgere un innovativo sistema sotterraneo di trasporto merci, destinato a integrare e migliorare l'infrastruttura svizzera dei trasporti nonché a modificare a medio termine il mondo della logistica. L'Associazione ha sostenuto già nel 2009 il predecessore di questo progetto, Swiss Cargo Tube, sul quale si era avviata la discussione quale progetto di PPP. Cargo sous terrain è oggi un progetto avviato e organizzato dall'economia privata, segnatamente da imprese del commercio al dettaglio, della logistica e di altri settori, e da novembre 2016 è sostenuto dal Consiglio federale con una legge speciale. In questo modo, al posto delle prescrizioni cantonali e comunali, si potrebbe applicare all'edificazione dell'intero progetto una base legale unitaria. Ciò consentirebbe ai promotori del

progetto di semplificare considerevolmente e portare avanti le fasi di pianificazione e approvazione.

La Svizzera è conosciuta in tutto il mondo per l'unicità del suo sistema di formazione professionale. Esso deve ora essere portato a conoscenza di un più ampio pubblico mediante l'iniziativa SwissSkills – lanciata dall'omonima fondazione, dall'Unione svizzera delle arti e mestieri usam, dall'Unione patronale svizzera nonché da UBS e Ringier – con il sostegno da parte della Confederazione sulla base di un modello di partnership pubblico-privato. Nella primavera 2017 è stato reso noto che a questo scopo i Campionati nazionali e internazionali nonché i successi conseguiti dai loro partecipanti dovrebbero essere sfruttati maggiormente per far conoscere i vantaggi e le possibilità offerti dall'apprendistato professionale. Le opportunità che insorgono a seguito della partecipazione ai Campionati dovrebbero inoltre essere meglio comunicate ai giovani e ai loro genitori.

2.2. PPP nell'Assemblea federale

L'intergruppo parlamentare Partenariato pubblico-privato PPP ha rinunciato, in considerazione dell'attuale assenza di oggetti, all'attuazione di un incontro con i parlamentari; tuttavia, l'8 marzo 2017 si è rivolto ai membri interpellati della Camera bassa con un argomentario riassuntivo concernente la revisione totale della Legge federale sugli acquisti pubblici (LAPub). L'intergruppo è composto da 29 parlamentari, di cui 8 del Consiglio degli Stati e 21 del Consiglio nazionale.

2.3. Progetti di PPP nei Cantoni e nei Comuni

Nel giugno 2016 i Ginevrini hanno votato a favore dell'attraversamento del lago mediante l'edificazione di un tunnel o di un ponte e dell'opzione di un partenariato pubblico-privato (PPP). L'opera edile, quale parte integrante di una tratta di 13 km che si snoda sul territorio svizzero, deve unire l'autostrada elvetica A1 alla francese A40. La realizzazione sulla base di un modello di partenariato pubblico-privato è possibile. Questa è la conclusione cui è giunto lo studio di fattibilità condotto dalla Edmond de Rothschild Asset Management riguardo all'attuabilità finanziaria del progetto.

Dopo un intenso lavoro durato dieci mesi, il Consiglio consultivo istituito dal Governo cantonale e in seno al quale l'Associazione PPP Svizzera è rappresentata da Nicolas Rufener, segretario generale della Fédération genevoise des métiers du bâtiment FMB (associazione ginevrina degli impresari costruttori), ha raggiunto un primo obiettivo. Ha infatti avuto l'opportunità di prendere posizione sulla forma effettiva dell'attraversamento del lago. Dopo aver consultato svariati esperti, ha consigliato la realizzazione di un ponte con entrate e uscite sotto il livello del suolo su entrambe le sponde del lago. Il Consiglio, composto di 13 diverse organizzazioni, ha inoltre raccomandato di chiarire la questione del prefinanziamento cantonale e la scelta del percorso nonché di discutere le questioni pianificatorie ancora inevase con i Comuni confinanti, così da incrementare il grado d'accettazione del progetto da parte della Confederazione. Nicolas Rufener richiama l'attenzione sul fatto che, nonostante un Consiglio consultivo dalla composizione molto eterogenea, il dibattito è stato sovente acceso, ma sempre costruttivo. L'ulteriore processo politico per il processo è per ora bloccato e lo rimarrà fino alle nomine in seno all'esecutivo cantonale, che avranno luogo all'inizio dell'estate 2018.

Sull'area dell'Inselspital di Berna, nel mese di luglio 2017, è stata posata la prima pietra per il centro nazionale di competenze per la medicina traslazionale e l'imprenditoria (sitem-insel SA). sitem-insel si prefigge di promuovere l'innovazione in ambito medico. Affinché l'innovazione consenta di realizzare un risultato economico e di creare valore, il sistema delle conoscenze e quello imprenditoriale devono essere ben connessi. sitem-insel è stata dunque creata come istituzione di partenariato pubblico-privato. Il nuovo centro di competenze dovrebbe essere ultimato e pronto per la consegna nella primavera del 2019. Come sottolineato in occasione

della posa della prima pietra, grazie al nuovo centro i cinque Cantoni della regione della capitale compiono un grosso passo avanti nel raggiungimento del loro obiettivo volto ad ampliare ulteriormente e posizionare a livello internazionale la piazza comune di medicina specialistica con una vigorosa industria delle tecnologie medicali e un'industria farmaceutica e biotecnologica in forte crescita. Berna, in quanto Cantone di ubicazione, ha emanato la nuova base legale a sostegno del centro traslazionale in tempi dimezzati rispetto a quelli usuali e concesso la licenza di costruzione in tempi record.

Secondo la valutazione di Claudio Soldati, presidente del PS della città di Lucerna e membro del consiglio comunale, il motivo per cui nel Cantone e nella città di Lucerna il Parlamento cantonale si è pronunciato a sfavore della Salle Modulable e il consiglio comunale del Parkhaus Musegg non risiede unicamente nel rifiuto materiale del progetto. A entrambi i progetti sono venuti malauguratamente a mancare una seria partecipazione della popolazione e una consultazione democratica nella fase della pianificazione. Nell'estate 2017 Claudio Soldati ha pertanto inoltrato un postulato dal titolo "Erfolgreiche PPP nur mit früher Beteiligung der Bevölkerung" (PPP di successo solo con il coinvolgimento tempestivo della popolazione). Egli si è basato sulla versione aggiornata della Guida pratica Edilizia, edita dall'Associazione, e ha chiesto al consiglio comunale, per i progetti di PPP pianificati, di voler considerare in futuro i diversi principi concreti.

La città di Yverdon-les-Bains e le società del gruppo Marti e del gruppo Amag hanno firmato il contratto concernente la progettazione, la realizzazione e la gestione del parcheggio sotterraneo della Place d'Armes, ubicato di fronte alla stazione e destinato a trasformare il centro della seconda città del Cantone per importanza. Il partenariato pubblico-privato che ormai unisce la Città e le società del gruppo Marti e del gruppo Amag costituisce un unicum nella Svizzera romanda. Un progetto preliminare sarà prossimamente sottoposto al Consiglio comunale. L'inizio dei lavori è fissato per il 2020.

Nel 2016 i Comuni vallesani di Crans-Montana, Icogne e Lens si sono definitivamente decisi ad affidare a privati la costruzione e la gestione del parco acquatico "Aqualoisirs" da loro progettato. Alla fine del 2017 non si era tuttavia ancora giunti al deposito pubblico dei piani.

Nel 2016 il Comune di Morges ha depositato pubblicamente il piano regolatore parziale per l'area del progettato centro regionale per gli sport acquatici di Morges. Per la ricerca di un partner, nell'ambito della prequalificazione, nell'estate 2017 è stato aperto il bando pubblico per il progetto. Il capitolato d'onori del partner privato include la pianificazione, l'edificazione, il cofinanziamento nonché la gestione del centro per gli sport acquatici. Il bando di concorso è stato pubblicato il 15 settembre 2017. I quattro consorzi che hanno superato la fase di prequalificazione inoltreranno i loro progetti nel mese di marzo del 2018. L'inizio dei lavori è previsto per il 2019; l'apertura dovrebbe aver luogo nel 2021.

Un ricorso interposto da un consorzio di offerenti escluso ha bloccato il Centro sportivo regionale del distretto della Gruyère a Tour-de-Trême, progettato come modello PPP. Entro la fine del 2018 dovrebbe essere noto il progetto dettagliato, comprensivo di una piscina, una pista di ghiaccio artificiale e una palestra trivalente. L'associazione intercomunale "Sports en Gruyère (AISG)" intende dichiarare ufficialmente fallita la procedura di concorso e avviare una procedura mediante trattativa privata con entrambi i consorzi finora dimostratisi interessati, fra cui il ricorrente.

La prevista realizzazione del progetto di PPP Théâtre du Jura, ubicato nel centro di Délémont, ha raggiunto una nuova pietra miliare: la Fondation pour le théâtre du Jura ha raccolto otto milioni di franchi di fondi terzi. Il finanziamento del progetto è così assicurato, considerando che il Cantone vi contribuirà a sua volta versando 14 milioni di franchi. Quello del teatro è parte integrante del progetto immobiliare da 100 milioni di franchi "Le Ticle". La HRS Real Estate SA intende realizzare, oltre al teatro e a un supermercato, anche circa 100 appartamenti. L'inizio dei lavori è previsto nel 2018 e la prima stagione teatrale è pianificata per il 2020.

Anche nella Svizzera italiana il modello PPP ha assunto forme concrete: la città di Lugano pianifica il Polo sportivo e degli eventi di Cornaredo nell'ambito del modello PPP. Il relativo piano di quartiere è stato approvato dal Cantone. L'importante progetto del Polo sportivo e degli eventi di Cornaredo compie ora un ulteriore progresso entrando nella fase pianificatoria.

È invece tuttora in una fase più arretrata il centro congressuale di Lugano, che sta prendendo lentamente forma con il nome di Campo Marzio. Il vecchio padiglione espositivo Conza dovrà essere trasformato in un nuovo centro congressuale. A luglio 2017 il consiglio comunale ha approvato un credito di 1 milione di franchi per la prosecuzione del concorso e per i risarcimenti in caso di un'interruzione della procedura. Per poter acquisire partner privati per una realizzazione mediante un PPP, il progetto è stato ampliato con superfici abitative e adeguato al piano delle zone. Contro lo stesso è pendente un ricorso.

2.4. Corsi di studio

Il modello PPP è stato esposto dal professor Andreas Lienhard e dal Dr. Urs Bolz nei due seguenti corsi di studio del Kompetenzzentrum für Public Management (kpm) dell'Università di Berna:

- Executive Master of Public Administration (MPA)
- Certificate of Advanced Studies in Public Administration (CAS)

Il dr. Urs Bolz è stato attivo anche in veste di docente ospite presso la Scuola superiore di economia, diritto e scienze sociali dell'Università di San Gallo:

- PPP nel settore dell'aiuto allo sviluppo «Public Management and Governance – studi di casi», Prof. Kuno Schedler, 11 e 18 maggio 2017

3. Ulteriori attività dell'Associazione

3.1. Relazioni e contributi in occasione delle assemblee generali tenutesi a inizio anno e in autunno

L'Associazione PPP Svizzera, in occasione di un evento informativo tenutosi a corollario dell'assemblea generale del 5 maggio 2017 a Lugano, ha illustrato il potenziale del modello PPP per le **esigenze infrastrutturali della Svizzera italiana** e presentato gli attuali strumenti PPP giuridici e tecnici. L'elevato numero di autorità politiche, aziende e altri interessati ai PPP che vi hanno preso parte ha sottolineato in maniera incisiva l'interesse che il modello PPP riscuote anche nella Svizzera italiana.

Doris Haldner, presidente della commissione per le convenzioni di Neumatt, ha illustrato la formula alla base del successo del progetto il cui bilancio, dopo 5 anni d'esercizio, rimane molto positivo, a conferma dell'elevata qualità edile con l'approccio al ciclo di vita.

Betty Gatti, avvocatessa del servizio giuridico della città di Lugano, ha confermato che nella Svizzera italiana vi sono progetti adeguati che, grazie a un'approfondita comprensione del modello di PPP e ad una consulenza appropriata da parte del gruppo PPP Svizzera italiana, possono essere portati al successo. "Il modello PPP rappresenta un'alternativa ai metodi di acquisizione convenzionali del settore pubblico." Betty Gatti ha schizzato quella che è l'attuazione della città di Lugano per il Polo turistico congressuale Campo Marzio Nord e ha illustrato gli ulteriori contenuti di progetto mediante i quali sono stati creati i presupposti per la collaborazione con i futuri partner privati.

Il Consigliere di stato Claudio Zali ha illustrato in sintesi le possibilità e i limiti del modello PPP e ha sottolineato il potenziale che esso riveste per lo sviluppo del Canton Ticino. Cristina Zanini Barzagli, municipale di Lugano, si è fatta promotrice dei tre pilastri portanti della collaborazione fra ente pubblico e privato: partenariato, equilibrio e fiducia.

Lorenz Bösch, presidente dell'Associazione PPP Svizzera, si è dichiarato molto soddisfatto del vivo interesse per il modello PPP e del primo evento pubblico dell'Associazione nella Svizzera italiana. Egli ha sottolineato il coraggio mostrato da quest'ultima nello sviluppo di progetti secondo il modello PPP e lo sviluppo della collaborazione fra ente pubblico e privati.

Tobiolo Gianella, membro del comitato direttivo dell'Associazione PPP Svizzera e presidente del Gruppo PPP Svizzera italiana, ha illustrato i compiti di questo gruppo, quali le consultazioni iniziali e gli eventi di formazione continua come quelli da poco organizzati con due organizzazioni preposte allo sviluppo (Enti Regionali di Sviluppo) a Bellinzona e Manno.

In concomitanza con la prima Giornata Digitale Svizzera, l'Associazione PPP Svizzera, in occasione di un evento informativo a corollario dell'assemblea generale del 21 novembre 2017 a Berna, si è confrontata agli effetti della **digitalizzazione dell'edilizia** nell'ottica dei committenti pubblici, del settore dell'edilizia e della politica.

L'evento ha evidenziato che la digitalizzazione dei processi edili sostiene il modello PPP, modificando i processi pianificatori ed edili. Si sviluppano nuovi processi che consentono di adottare decisioni migliori e più rapide anticipando i tempi. Anche il modello PPP trae beneficio dalla semplificazione e concretizzazione della pianificazione. Ciò agevolerà pure l'intera raffigurazione del ciclo di vita, al quale il modello PPP si orienta per definizione. La digitalizzazione non solo facilita i processi decisionali, ma porta anche a un incremento della produttività e semplifica le cooperazioni pubblico-privato.

Markus Mettler, CEO della Halter AG di Zurigo e membro del comitato direttivo di Entwicklung Schweiz, un'associazione che si impegna per lo sviluppo sociale, economico ed ecologico della Svizzera, crede che l'abbinamento delle nuove tecnologie digitali ai rinnovati processi nell'ambito della pianificazione e dell'edilizia permetta un vero e proprio incremento della

produttività. I modelli virtuali degli edifici, quali elementi di primo piano e perno della pianificazione digitale, consentono di adottare nuovi processi e decisioni migliori in tempi più rapidi; l'obiettivo della pianificazione si sposta dal 'Cosa' al 'Come' e i punti di frizione fra pianificazione ed edificazione possono essere ridotti al minimo. La digitalizzazione comporta inoltre una maggiore trasparenza a favore del committente. Grazie alla Business Intelligence, egli è a conoscenza dei costi e del reddito di un oggetto nonché dei tempi necessari per la sua realizzazione. Ciò permette a sua volta una maggiore concorrenza, incentrata sulla prestazione e sull'innovazione e non esclusivamente sul prezzo. Infine, ma non da ultimo, ne beneficia anche il modello PPP.

Martin Frösch, direttore supplente e capo del settore Costruzioni dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL), sottolinea che i committenti pubblici e i proprietari immobiliari in Svizzera incentivano l'edilizia digitale insieme con il settore dell'edilizia e intendono creare un valore aggiunto durevole per la piazza economica svizzera. Nel prossimo futuro si attende un sostegno sostanziale dal BIM, in particolare nella conduzione, nella gestione e nel controllo dei processi di pianificazione ed edificazione. Dovrebbe risultare agevolata anche la comunicazione con il pubblico antecedente ai processi decisionali.

Lorenz Bösch, presidente dell'Associazione PPP Svizzera nonché ex capo del Dipartimento costruzioni del Canton Svitto, è convinto che la digitalizzazione semplifica e concretizza la pianificazione. Il BIM incrementa così le opportunità di realizzare anche i progetti più complessi con maggiore facilità. È proprio nel settore dei partenariati pubblico - privato basati sul modello PPP che la materializzazione dettagliata dei progetti edili consente di coinvolgere precocemente nella pianificazione tutti i partecipanti, come il committente, il gestore, l'utilizzatore e le cerchie interessate. A suo parere la digitalizzazione implica un notevole potenziale per costruire in maniera efficiente.

L'Associazione PPP Svizzera segue con attenzione l'evoluzione della digitalizzazione e, all'occorrenza, vi integrerà gli strumenti appropriati in riferimento al modello PPP.

3.2. Ampliamento e manutenzione della piattaforma della conoscenza PPP

Internet assume un'importanza sempre maggiore quale fonte di informazioni e, con esso, in questa rete trasversale, anche la piattaforma della conoscenza dell'Associazione. La presenza dell'Associazione in Internet rappresenta da sempre il primo importante punto di riferimento per gli interessati al modello PPP in Svizzera. Perciò nel 2017, in vista di una maggiore tematizzazione delle cooperazioni pubblico-privato al sud delle Alpi, la piattaforma è stata attivata anche in lingua italiana. Il segretariato e Lukas Langhart, manager dei contenuti web, hanno tenuto alto l'interesse dei visitatori del sito con notizie d'attualità e contributi specialistici. Nel contempo era necessario richiamare l'attenzione su interessanti manifestazioni in Svizzera e all'estero e sugli eventi dell'Associazione. L'attività quotidiana in senso lato consiste nell'aggiornare i progetti di PPP esistenti, presentare i nuovi progetti e richiamare l'attenzione sulle importanti modifiche in ambito PPP.

Il lavoro dell'Associazione in questo importante settore non sarebbe più possibile in tale forma se mancassero i contributi degli sponsor. HRS Real Estate SA (www.hrs.ch) e Hirslanden SA (www.hirslanden.ch) sono stati i nostri primi fedeli sponsor, che ci affiancano da anni. Ora si è aggiunta anche Capvest Advisors SA (www.capvest.ch). L'Associazione ringrazia le tre società per il loro supporto di straordinario valore alla piattaforma della conoscenza.



CAPVEST
Real Estate Development
& Asset Management



L'Associazione sarebbe molto lieta se potesse trovare altri sponsor per sostenere la causa comune. Il segretariato è volentieri a disposizione anche per fornire informazioni agli interessati.

3.3. Newsletter

Con le sue quattro edizioni della newsletter in formato elettronico, l'Associazione ha informato i suoi membri e circa 2'800 persone, che rivestono ruoli chiave in ambito politico, amministrativo, economico e scientifico, sui cambiamenti importanti e attuali nell'ambito del modello PPP e dell'Associazione. Le numerose reazioni dimostrano che tale servizio è molto apprezzato.

3.4. Richieste all'Associazione

Nel 2017 l'interesse per il modello PPP si è riflesso in un numero sempre elevato di richieste provenienti dalla Svizzera e dall'estero e volte a ottenere informazioni sul modello PPP e supporto a livello di contenuti. Di seguito un estratto di tali richieste:

Chi	Richiesta
Ufficio federale di statistica	Richiesta dell'elenco dei progetti nel cui ambito le amministrazioni pubbliche prendono parte all'economia privata; risposta da parte del segretariato.
Segretaria di Stato dell'Economia SECO	Richiesta dei recapiti dell'intergruppo parlamentare PPP allo scopo di recapitare un invito all'evento indetto per il 50° anniversario di affiliazione della Svizzera all'Asian Development Bank (ADB); indirizzi messi a disposizione dal segretariato previa intesa con la presidenza del gruppo parlamentare.
Comune di Monteceneri	Richiesta di interlocutori per il chiarimento del potenziale del PPP per una pianificata residenza per anziani con ulteriori utilizzazioni pubbliche; consulenza da parte di Tobio Gianella, presidente del gruppo PPP Svizzera italiana.
Comune di Neftenbach	Richiesta vertente sul potenziale del PPP per l'acquisizione di un edificio a scopi sociali in ambito comunale; risposta da parte del segretariato.
Comune di Richterswil	Richiesta di un incontro per il chiarimento del potenziale del PPP per un pianificato centro abitativo e di cura; consulenza da parte del presidente Lorenz Bösch e del direttore Heinz Gut.
Presidenza PS Lucerna	Richiesta di esempi di pianificazione in cui la popolazione e il Parlamento erano stati coinvolti già nella fase preliminare del progetto; risposta da parte del segretariato, con l'indicazione di progetti concreti e l'intermediazione di ulteriori informazioni da parte del membro del comitato direttivo Doris Haldner.
Edmond de Rothschild Asset Management (Suisse)	Richiesta dei documenti originali concernenti la direttiva tedesca "Richtlinien für die Durchführung von Bauaufgaben des Bundes" (Direttive per l'esecuzione di mandati edili dello Stato) 2012; forniti dal segretariato con link alle direttive e comunicato stampa dell'Associazione.
Senior Partner Dynamics Group AG	Richiesta vertente sugli interventi parlamentari sul tema dei PPP; risposta da parte del segretariato.
Banca mondiale, gruppo di lavoro, "Aggiudicazione di appalti in PPP nel settore delle infrastrutture"	Richiesta di indicazioni sui PPP in Svizzera nel quadro di un rilevamento mondiale; risposta fornita nella misura del possibile dal segretariato e dall'esperto Ansgar Kauf.

Progetto Horizon 2020	Richiesta di rappresentanti dell'associazione; l'Associazione mette a disposizione know-how dal sito web e forza lavoro nella persona di Tobiolo Gianella, presidente del gruppo PPP Svizzera italiana.
Progetto Interreg USI-Varese	Richiesta di cooperazione da parte dell'associazione; Tobiolo Gianella, presidente del Gruppo PPP Svizzera italiana e rappresentante dell'USI (Università della Svizzera italiana) rappresenta l'Associazione.
Città di Ginevra	Cerca sostegno per la definizione di partenariati in ambito sociale. Urs Bolz offre consulenza ai responsabili.

L'Associazione ringrazia i membri della direzione e gli esperti PPP che si sono messi a disposizione per rispondere alle domande specialistiche.

3.5. PPP nei media

Quale parte del lavoro mediatico, il segretariato continua ad occuparsi della gestione delle situazioni di rischio nell'ambito della comunicazione d'impresa in materia di PPP a livello nazionale, fondata in prevalenza sulle pubblicazioni in Internet e sulle relazioni negli organi di stampa. Questo "sistema di allerta rapida" ha perseguito l'obiettivo di riconoscere tempestivamente le questioni aperte e i temi nonché di rispondere alle tendenze e alle aspettative. Nel corso di tale lavoro, nel 2017 sono stati visionati circa 800 contributi, analizzando la rilevanza dei relativi contenuti per l'attività dell'Associazione. Ne sono scaturite oltre 70 comunicazioni, inoltrate agli esperti o ai titolari di mandati, oppure il rispettivo contenuto è confluito nella piattaforma della conoscenza in Internet.

Lo scorso anno l'Associazione ha indirizzato ai media i contributi seguenti oppure ha partecipato attivamente alle relazioni seguenti:

Data	Argomento:
09.01.2017	Il comunicato stampa dell'Associazione "Il modello PPP - un altro approccio per i compiti pubblici" illustra gli elementi centrali del modello PPP. Questo rapporto sarà pubblicato sulla piattaforma della conoscenza e funge da riferimento per gli interessati ai PPP.
08.02.2017	Articolo "Il pubblico e il privato si sostengono" nella rivista <i>Ticino Management</i> vertente sugli elementi centrali e sul potenziale del modello PPP e sulle esperienze concrete del progetto Neumatt a Berthoud.
05.05.2017	Comunicato stampa dell'Associazione "Il modello PPP per le esigenze infrastrutturali della Svizzera italiana" in occasione dell'evento informativo pubblico del 5.5.2017 a Lugano, pubblicato in diversi quotidiani e riviste specializzate di tutta la Svizzera.
05.07.2017	Il comunicato stampa dell'Associazione "La soluzione PPP per il Polo congressuale della città di Lugano procede", presentato in diverse pubblicazioni specialistiche ticinesi.
10.07.2017	Articolo sullo studio osservazionale Neumatt "Il PPP risponde nella prassi alle aspettative svizzere – Esame del successo del primo partenariato pubblico-privato secondo gli standard internazionali", per i media specialistici nel settore dell'economia politica e i Comuni.
15.11.2017	Articolo per la newsletter dell'Associazione PPP in Hessen und Thüringen e.V. dal titolo "Wo steht das PPP-Modell in der Schweiz?" (Come è posizionato il modello PPP in Svizzera?)
21.11.2017	Comunicato stampa dell'Associazione "Il modello PPP per le esigenze infrastrutturali della Svizzera italiana" in occasione dell'evento informativo pubblico del 21.11.2017 a Berna, pubblicato in diversi quotidiani e riviste specializzate di tutta la Svizzera.

Oltre a ciò, i membri del Comitato direttivo e il segretariato hanno ripetutamente fornito il loro supporto a giornalisti e addetti ai media rilasciando informazioni e rispondendo a domande sui partenariati pubblico-privato e sul modello PPP.

3.6. Pubblicazioni

Autore	Pubblicazione	Uscita
Bernhard Eicher	Selection of asset investment models by hospitals: examination of influencing factors, using Switzerland as an example.	International Journal of Health Planning and Management DOI: 10.1002/hpm.2341 2016
Bernhard Eicher, Reto Steiner	Realisierungsmodelle bei Krankenhausinvestitionen. Einflussfaktoren für deren Auswahl	Verwaltung & Management, fascicolo 6 DOI: 10.5771/0947-9856-2016-6-315 2016
Bernhard Eicher, Reto Steiner	Auswahl von Realisierungsmodellen bei Spitalinvestitionen in der Schweiz: eine Auslegeordnung	06/2016
Bernhard Eicher	Transaction cost economics and trust in the hospital sector: An empirical examination using the example of Germany.	International Journal of Healthcare Management DOI: 10.1080/20479700.2017.1333295 2017
Andreas Lienhard, August Mächler, Agata Zielniewicz	Öffentliches Finanzrecht Die Grundlagen des eidgenössischen und des kantonalen Rechts der öffentlichen Finanzen, mit zahlreichen Beispielen und Abbildungen.	Stämpfli Verlag 11/2017
Andreas Klasen, Bernhard Eicher	Instrumente staatlicher Innovationsfinanzierung für Infrastruktur	RIW (Recht der Internationalen Wirtschaft) 11/2017

3.7. Cooperazioni dell'Associazione

Anche nello scorso anno l'Associazione ha intrattenuto un'amichevole collaborazione con più associazioni e gruppi d'interesse. In primo piano vi è stato anzitutto lo scambio d'informazioni sull'attività dei rispettivi partner e su eventuali sfide comuni.

4. Membri e finanze

4.1. Membri, acquisizione di membri

Nel 2017 hanno aderito all'Associazione i Comuni di Collina d'Oro e Massagno, la HIAG Immobilien AG, la Pizzarotti SA, la Fondation des immeubles pour les organisations internationales FIPOI nonché un privato.

Si sono per contro registrate le uscite dall'Associazione del Comune di Ollon, della Pöyry Svizzera SA, della Securitas AG e di un privato. Con la nuova istituzione del gruppo specialistico Servizi nonché con l'ammissione di nuovi membri nella rete di esperti dell'Associazione, il numero di membri dell'associazione è passato da 78 a 86 per la fine dell'anno sociale.

4.2. Finanze

Il conto annuale 2017 dell'Associazione si è chiuso, grazie ai risparmi e a un lieve aumento delle entrate, con un utile di CHF 14'861.28 (anno precedente: CHF -26'261.53) a fronte di un ricavo complessivo (ricavi finanziari incl.) di CHF 252'769.56, ossia di circa CHF 7'000.00 superiore all'anno precedente (CHF 245'624.12).

L'utile è ascrivibile a diversi fattori: l'anno precedente vi sono stati costi per la rielaborazione della Guida pratica Edilizia 2016 che è stata ultimata nel 2017; costi maggiori, che sono stati contenuti entro certi limiti, sono insorti per la presentazione in Ticino e in lingua italiana del sito web. Nonostante un dispendio lavorativo recentemente maggiore, i costi del segretariato sono rimasti invariati.

La fonte principale d'entrata ha continuato ad essere costituita dalle quote di adesione, il cui totale si è mantenuto leggermente al di sopra dell'anno precedente, attestandosi a CHF 240'500 (anno precedente: CHF 234'000). In tale ambito si è potuto prendere atto con piacere dell'entrata di quote di adesione di cui non si faceva più conto da tempo.

Al 31.12.2017 il patrimonio dell'associazione ammontava a CHF 44'516 (anno precedente: CHF 29'654).

5. Organi dell'Associazione, esperti, gruppi di lavoro e Gruppo della Svizzera italiana

Comitato direttivo

Lorenz Bösch Presidente	Consulente aziendale, membro della direzione generale della BHP-Hanser und Partner AG, Zurigo; già capo del Dipartimento costruzioni del Canton Svitto
Niklaus Scheerer Vicepresidente	Consulente finanziario, Zurigo
Stefan Bingisser Contabile cassiere	Direttore generale, Wealth Management & Swiss Bank di UBS SA Zurigo
Dieter Bambauer	Membro della direzione del gruppo La Posta svizzera e responsabile di PostLogistics, Berna
Urs Bolz	Consulente aziendale, titolare della bolz+partner consulting AG, Berna
Jean-Hugues Busslinger	Direttore, responsabile del Dipartimento della politica al Centre patronal, Paudex
Urs Gasche	Ex consigliere nazionale, avvocato, partner di Markwalder Emmenegger, Rechtsanwälte und Wirtschaftskonsulenten, Berna
Tobiolo Gianella	Fiduciario, esperto contabile presso la Ragim Fiduciaria SA, Lugano e collaboratore scientifico presso la facoltà di Scienze economiche dell'Università della Svizzera italiana, Lugano
Guido Grütter	Presidente del consiglio comunale e membro del Parlamento del Canton Turgovia, Münchwilen
Doris Haldner	Presidente della commissione per le convenzioni del centro amministrativo cantonale Neumatt a Berthoud; già architetto cantonale del Canton Berna, Hettiswil
Andreas Lienhard	Professore di diritto costituzionale e diritto amministrativo, direttore del Kompetenzzentrum für Public Management, Università di Berna
Hansruedi Müller	Titolare e fondatore della Baliox AG, Wintersingen
Sven Rump	Direttore del settore Asset Management della Mobiliar Asset Management SA, Berna
Kurt Signer	Segretario generale del Dipartimento delle costruzioni del Canton San Gallo
Hans Stöckli	Consigliere agli Stati Canton Berna, Bienne
Thomas Pfisterer	Membro onorario, presidente fondatore, ex Consigliere agli Stati, Aarau

Organo di controllo dell'Associazione (ufficio di revisione)

Daniel Dubois	Economista aziendale HSG, responsabile del controllo delle finanze del Cantone di Basilea-Città, lic. oec.
Christian Meier	Capo finanze e controller della città di Thun, lic. oec.

Segretariato

Heinz Gut Direttore	Socio dirigente, Heinz Gut & Partner AG, Zurigo
Sandro Malär	Sost. direttore, responsabile amministrativo segretariato

Rete di esperti

Urs Bolz Presidente	Consulente aziendale, titolare della bolz+partner consulting AG, Berna
Andreas Lienhard Vicepresidente	Professore di diritto costituzionale e diritto amministrativo, direttore del Kompetenzzentrum für Public Management, Università di Berna
Serge Y. Bodart	Consultant Engineer, IPD – Infrastructure Project Development, Ginevra
Marc Cummins	Segretario generale della direzione delle costruzioni del Canton Zurigo
Jennifer Firmenich	Sost. direttore della elsener+partner ag, Berna
Betty Gatti	Avvocata, Bellinzona
Tobiolo Gianella	Fiduciario, esperto contabile presso la Ragim Fiduciaria SA, Lugano e collaboratore scientifico presso la facoltà di Scienze economiche dell'Università della Svizzera italiana, Lugano
Doris Haldner	Presidente della commissione per le convenzioni del centro amministrativo cantonale Neumatt a Berthoud; già architetto cantonale del Canton Berna, Hettiswil
Ansgar Kauf	Esperto senior di PPP per le strade e i trasporti, Ginevra
Ulrich Keusen	Partner della Bratschi Wiederkehr & Buob AG, Berna
Romeo Minini	Studio legale Minini, Zurigo
Hansruedi Müller	Titolare e fondatore della Baliox AG, Wintersingen
Thomas Müller-Tschumi	Avvocato presso la Walder Wyss & Partner SA, Zurigo
Michael Schultze-Rhonhof	Direttore della DKC Kommunalberatung GmbH, Düsseldorf
Patrick Schwendimann	Direttore commerciale / responsabile del personale della BAM Swiss AG, Basilea
Thomas Wilhelm	Responsabile acquisizione della Marti Generalunternehmung AG, Berna
Michael Zilkens	Ing. dipl. RWTH/SIA, dipl. in comm., dipl. in economia, Lucerna

Gruppo Svizzera italiana

Tobiolo Gianella Responsabile	Fiduciario, esperto contabile presso la Ragim Fiduciaria SA, Lugano e collaboratore scientifico presso la facoltà di Scienze economiche dell'Università della Svizzera italiana, Lugano
Alessandro Delorenzi	Amministrazione delle finanze della città di Lugano
Vanessa Frongillo	Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport del Canton Ticino, Bellinzona
Betty Gatti	Avvocata, Bellinzona
Stefano Wagner	Direttore della Studi Associati SA, Lugano

Rappresentante in seno al Consiglio consultivo della Traversée du Lac

Nicolas Rufener	Segretario generale della Fédération genevoise des métiers du bâtiment FMB, Ginevra
-----------------	-------------------------------------------------------------------------------------

Gruppo di lavoro "PPP e servizi"

Urs Bolz Responsabile	Consulente aziendale, titolare della bolz+partner consulting AG, Berna
Marc Brönnimann	Direttore della Viasuisse AG, Bienne
Bernhard Eicher	Consulente aziendale presso la bolz+partner consulting AG, Berna
Ruedi Hausammann	Presidente del consiglio d'amministrazione e partner della NOVO Business Consultants AG, Berna
Daniel Mäder	Direttore della CoOpera Sammelstiftung PUK, Ittigen
Kurt Signer	Segretario generale del Dipartimento delle costruzioni del Canton San Gallo
Bettina Simioni	Collaboratrice scientifica mbA presso l'amministrazione delle finanze del Canton Zurigo
Thomas Walter Wälchli	Responsabile concezione logistica clienti presso la PostLogistics SA, Berna
Stefan Walser	Head Government Sector, responsabile KAM-Bern presso Post AG, Berna
Daniel Zbinden	Responsabile Energiecontracting presso la EKZ Contracting SA, Dietikon

6. Rapporti dalla rete di esperti e dai gruppi di lavoro

Rete di esperti

Nel 2017 i membri della rete di esperti, sotto la conduzione del Dr. Urs Bolz, si sono riuniti una volta per uno scambio di informazioni aggiornate.

In occasione dell'incontro del 10 maggio 2017, argomento principale è stata la revisione totale della Legge federale sugli acquisti pubblici LAPub. La presente revisione va incontro al modello PPP, migliorandone le basi. Un ulteriore tema è stato l'accordo di principio, ritenuto soddisfacente, fra il Canton Friburgo e la Confederazione, più precisamente l'Ufficio federale delle strade per una copertura dell'autostrada A12 nei pressi di Chamblieux.

Nuovo gruppo di lavoro "PPP e prestazioni di servizi"

Su iniziativa di Urs Bolz, presidente della rete di esperti dell'Associazione, si è riunito per la prima volta un gruppo di esperti, provenienti dalle amministrazioni e dall'economia privata, per uno scambio vertente sulle sfide dell'adempimento partenariale dei compiti nell'ambito dei servizi in seno agli enti pubblici. Un primo sondaggio d'opinioni ha evidenziato che i membri del gruppo si vedono confrontati nella loro attività a un ingente numero di sfide fra le più disparate e che uno scambio d'opinioni e l'eventuale sviluppo congiunto di supporti pratici e standard appaiono utili.

In vista del prossimo incontro del gruppo è stato concordato di preparare i temi 'Nuove catene/forme di creazione di valore mediante i partenariati, incl. Smart Finance' e 'Smart City: lavori su nuovi concetti di sviluppo integrali' per una discussione comune.

Il gruppo di lavoro "PPP e trasporti" è nuovamente attivo

Questo gruppo di lavoro dell'Associazione è nuovamente attivo e ha deciso di occuparsi dapprima di due progetti chiave nazionali: l'attraversamento del lago a Ginevra e la copertura dell'autostrada A12 presso Chamblieux. L'attraversamento stradale del lago di Ginevra ha rilevanza internazionale oltre che nazionale poiché influisce sul futuro del traffico individuale fra Svizzera e Francia. La copertura dell'autostrada nelle vicinanze di Friburgo è divenuta realtà, il che potrebbe dare avvio anche a ulteriori progetti in altre località. L'Ufficio federale delle abitazioni UFAB, in uno studio del 2014 vertente sull'utilizzo multiplo delle strade nazionali, ne ha fatto analizzare il potenziale per gli usi abitativi. In tale ambito gli esperti hanno analizzato quali tratte della rete di strade nazionali, lunga circa 1800 chilometri, si potrebbe prestare per l'edilizia residenziale nell'ottica di una valutazione basata su criteri di pianificazione territoriale, topografici, specifici del mercato degli alloggi nonché concernenti l'edificazione e il traffico. Sono state complessivamente 98 le tratte della nostra rete autostradale per le quali questo lavoro ha illustrato il potenziale per l'edilizia residenziale e si è chinato sulla domanda volta a sapere a quali condizioni tali appartamenti sarebbero redditizi nell'ottica degli investitori. Ciò che è stato sviluppato a Chamblieux potrebbe così essere realizzato anche altrove e apportare vantaggi alla società – il terreno su cui sono edificate le autostrade è già sigillato, le coperture necessarie per l'edilizia residenziale proteggerebbero dal rumore provocato dal traffico, elementi insediativi separati sarebbero nuovamente riuniti e la qualità urbanistica migliorerebbe. La Confederazione potrebbe inoltre dare un contributo concreto all'offerta di alloggi mettendo a disposizione, in veste di proprietario, i fondi adeguati e consentendo così eventualmente l'edificazione di appartamenti a prezzi modici.

7. Panoramica sul 2018

In vista delle attività da svolgere nel 2018 e più avanti, il Comitato direttivo dell'Associazione e un gruppo da esso convocato hanno condotto intensi colloqui. Le conoscenze che ne sono scaturite sono state fatte confluire in una raccomandazione operativa che sarà sottoposta per decisione all'assemblea sociale, convocata per il 15.5.2018.

Nel 2018 sono previsti ancora due eventi informativi, a corollario delle assemblee generali dell'Associazione. I punti tematici salienti saranno resi noti per tempo in Internet. Vi preghiamo di riservarvi le date seguenti:

- martedì 15 maggio 2018 a Berna
- giovedì 6 dicembre 2018